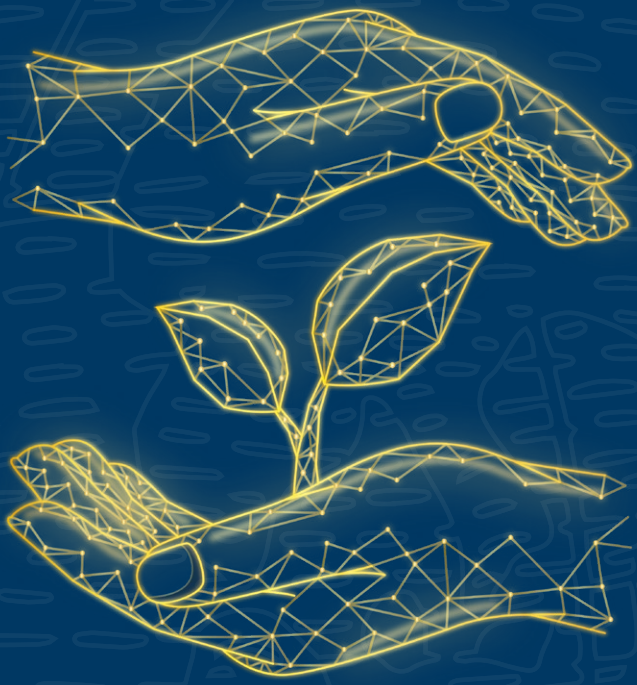
Oristano e Oltre
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



# ONETICA 2026

## LA DEMOCRAZIA CHE GENERA CURA, EQUITÀ, FUTURO

**ORISTANO · 23/28 NOVEMBRE**

## CONNETICA 2026

ORGANIZZAZIONE
Associazione di Promozione Sociale Oristano e Oltre

DIREZIONE ARTISTICA E COORDINAMENTO
Giampiero Vargiu, Simona Scioni

SUPPORTO ORGANIZZATIVO
Valerio Spanu, Alessandro Sulis, Anito Marchi, Gianfranco Secci, Francesca Sotgiu

COMITATO SCIENTIFICO
Giampiero Vargiu, Simona Scioni, Antonella Fancello, Ester Cois

PATROCINATORI E FINANZIATORI
Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione Mont'e Prama,
Comune di Oristano · Assessorato alla Cultura

SPONSOR
Bentu Scuola, Assegnatari Associati Arborea, UnipolSai di Monica Boasso& C. Snc

PATROCINATORI A TITOLO NON ONEROSO
Provincia di Oristano, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Sassari, Consorzio UNO,
Fondazione Oristano, Fondazione Mont'e Parma, Fondazione Sardegna Isola del Romanico,
Centro Marino Internazionale, Ordine degli Architetti di Oristano, Distretto AeroSpaziale della Sardegna,
Associazione Stampa Sarda, Ordine dei Giornalisti della Sardegna, GiULiA Giornaliste Sardegna,
Centro Antiviolenza Donna Eleonora, Coop. Progetto 2, Coop. La Lettura

REALIZZAZIONE SITO WEB (CONNETICA.ORG), DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E VIDEO
Über Pictures

SOCIAL MEDIA MANAGER
Aio Act Srl

GRAFICA
Valter Mulas/ADWM

CREAZIONI DIGITALI
Alessandro Baroni

DIREZIONE AUDIO E LUCI
Andrea Cutri

CURA DEI DIALOGHI E MODERAZIONE DEI DIBATTITI SONO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO DA
Giampiero Vargiu, Simona Scioni, Susi Ronchi, Mario Tasca

**Grazie di cuore a chi ha camminato con noi**:
finanziatori, patrocinatori, istituzioni, sponsor, artisti, relatori, associazioni e volontari.
ConnEtica 2026 è nata anche dalla vostra passione, dalla vostra competenza, dal vostro impegno
e dalla vostra fiducia, dal tempo donato e dalla voglia di mettere insieme persone
e pensieri e costruire comunità. Ogni contributo - grande o piccolo - ha reso possibile
uno spazio vivo di confronto, di ricerca, creatività e partecipazione.
La nostra porta resta aperta: continuiamo a costruire insieme.
Un grazie particolare a tutte le Scuole che si sono unite a noi.
Con gratitudine, Oristano e Oltre.

Le parole che scegliamo sono ponti: nei nostri testi, il genere grammaticale è solo una convenzione.
Ogni forma, maschile o femminile, diventa voce universale e inclusiva, aperta a tutte le persone,
***oltre*** ogni distinzione di genere, identità o appartenenza.

# ORISTANO E OLTRE

È un'Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e dal 2021 è promotrice di **ConnEtica**, il festival dedicato alle connessioni fra etica e tecnologia. Crediamo che la cultura non sia un lusso, ma un bene comune: uno strumento vivo di partecipazione, inclusione e crescita collettiva.

Non ci limitiamo a organizzare eventi: seminiamo progetti, azioni civiche e momenti di incontro per coltivare spirito critico, solidarietà e utilità sociale.

Ci opponiamo a ogni forma di discriminazione, che sia di nazionalità, etnia, politica o di genere, perché la dignità non conosce confini. Difendiamo democrazia, verità, equità, pace e partecipazione con linguaggi che attraversano arti, spettacolo e temi universali, diffondendosi sul territorio e oltre. Siamo un laboratorio di idee, ricerca e confronto, dove ogni voce trova ascolto e rispetto: i nostri festival non sono semplici appuntamenti, ma pratiche di comunità, esercizi concreti di cittadinanza attiva.

Oggi più che mai, l'impegno civile non è un compito delegabile: riguarda ciascuno di noi. È un dovere e un diritto, un gesto quotidiano che diventa forza collettiva.

ConnEtica è casa tua: uno spazio aperto dove sperimentare, creare, immaginare il futuro e far sentire la tua voce. Un'opportunità per mettersi in gioco, condividere punti di vista e riflettere insieme sulle sfide del presente e del futuro.

# CONNETICA

È il festival che ogni autunno trasforma Oristano in un laboratorio di idee aperto sul mondo. Promosso dall'associazione culturale e sociale Oristano e Oltre, nata nel 2017, è un appuntamento di quattro giornate dedicato all'incrocio fra etica, tecnologia, cittadinanza e futuro: uno spazio in cui fermarsi a pensare, ascoltare e discutere, lontano dalla fretta del dibattito quotidiano.

La sua identità nasce da un nome che dice già tutto: connessione ed etica. In un tempo in cui intelligenza artificiale, reti digitali e nuovi poteri informativi ridisegnano le nostre vite, **ConnEtica** sceglie di non limitarsi a spiegare la tecnologia, ma di interrogarla: a chi serve, chi ne beneficia, quale responsabilità comporta, quale idea di democrazia e di persona custodisce. Rifiuta sia l'entusiasmo acritico sia la paura del progresso, scegliendo spirito critico, confronto e responsabilità condivisa.

La missione è alimentare un dibattito pubblico informato, inclusivo e plurale, portando a Oristano ricercatori, pensatori, giornalisti, artisti, educatori e cittadini.

Accanto a incontri e dialoghi, il festival dedica attenzione alle scuole e ai giovani, con laboratori sulle parole, sulle differenze e sulla costruzione del proprio percorso, perché la consapevolezza digitale e civile si coltiva fin dall'inizio.

ConnEtica guarda al mondo da prospettive diverse e si propone come luogo di speranza: un'occasione per immaginare, insieme, un futuro fondato su verità, giustizia e pace, in cui l'innovazione resti al servizio della dignità delle persone e delle comunità.

Un invito aperto a tutti: a chi studia, insegna, lavora, governa o semplicemente vuole capire.

# CONNETICA 2026. LA DEMOCRAZIA CHE GENERA CURA, EQUITÀ, FUTURO

Ogni generazione si trova davanti alla stessa responsabilità: **ereditare un mondo e decidere che cosa farne**.

Accade oggi come accadeva secoli fa, anche se gli strumenti sono diversi e le sfide hanno nomi nuovi. Le domande di fondo, però, restano le stesse: come viviamo insieme, come ci prendiamo cura di ciò che condividiamo, quale futuro vogliamo costruire.

Per questo, **al centro di ConnEtica c'è la persona**. Non come misura di ogni cosa, ma come primo luogo della **responsabilità**. Ogni persona osserva, interpreta, decide. **E ogni scelta produce effetti che vanno oltre chi la compie**.

Da qui nasce l'idea della cura. Cura delle relazioni, dei luoghi, delle parole, dell'ambiente, dei diritti, della conoscenza. Cura come attenzione verso ciò che condividiamo e verso le conseguenze delle nostre azioni.
Ma prendersi cura richiede anche la capacità di comprendere. Non si può scegliere ciò che non si conosce e difficilmente si costruisce qualcosa insieme senza ascolto.

Per questo il percorso di ConnEtica parte dall'informazione, dalla comunicazione e dalla comunità: non perché siano più importanti di ogni altro tema, ma perché **rappresentano uno degli strumenti attraverso cui leggiamo la realtà e troviamo le parole per descriverla**.

**Da lì lo sguardo si allarga** alla cittadinanza digitale e ai diritti, alle tecnologie pensate per il bene comune, agli ambienti urbani e naturali che rendono più vivibili le città, alla cultura e alla creatività come risorse per costruire società più aperte e inclusive, fino alle pratiche concrete con cui le idee diventano esperienza condivisa.
Sono percorsi differenti, ma legati dalla stessa domanda: **come possiamo abita-**

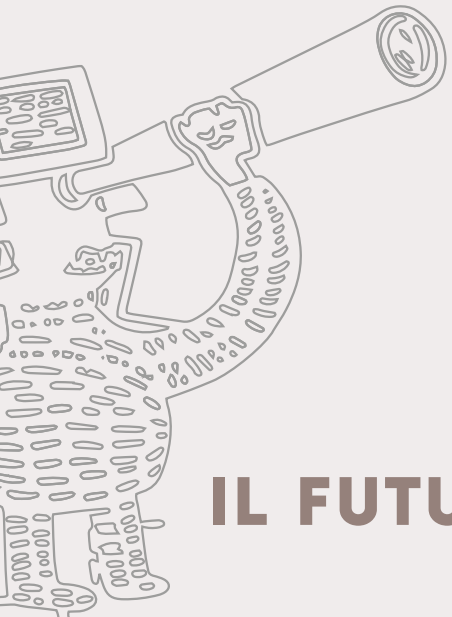


## NESSUNO COSTRUISCE

**re il nostro tempo in modo più consapevole, più equo e più sostenibile?**

ConnEtica non vuole essere soltanto un luogo di riflessione, ma uno spazio di esperienza e sperimentazione, dove la comunità studentesca, il mondo della scuola, le professioni, le istituzioni e la cittadinanza si incontrano per mettere a confronto competenze e sensibilità, dare forma a proposte e immaginare insieme nuove possibilità.

**Come le pietre di un nuraghe, ciascuna diversa e ciascuna necessaria**, che trovano nella relazione reciproca la forza di una costruzione destinata a durare, anche una comunità cresce quando riconosce il valore di ogni suo componente.



# IL FUTURO DA SOLO

Nessuno costruisce il futuro da solo.

ConnEtica prova a cercare risposte mettendo in dialogo competenze, esperienze e sensibilità diverse. Attraverso incontri, laboratori, arti e momenti di confronto, propone uno spazio in cui conoscere, discutere, immaginare e sperimentare non restano attività separate, ma diventano parte di uno stesso processo.

Per sei mattine, a Oristano, dal 23 al 28 novembre 2026, persone di ogni età e percorsi differenti saranno invitate a fare proprio questo: osservare il presente, mettere in discussione ciò che appare scontato e ragionare insieme sulle possibilità del futuro.

Perché il futuro non dipende soltanto da ciò che saremo capaci di inventare. Dipende anche da ciò che sapremo comprendere, condividere e custodire. E dalla qualità delle relazioni che sceglieremo di costruire lungo il cammino.

**Gli incontri di ConnEtica sono dialoghi aperti al pubblico che favoriscono il confronto, la comprensione e l'approfondimento dei temi proposti attraverso lo scambio tra ospiti e partecipanti.**



**Giampiero Vargiu**
Presidente Oristano e Oltre



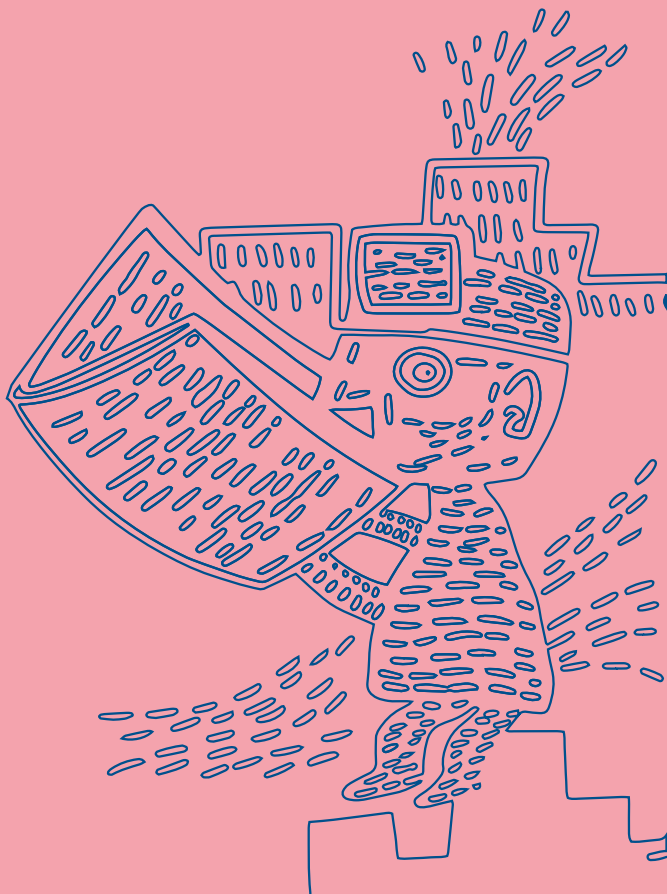
**Simona Scioni**
Giornalista e divulgatrice



**Susi Ronchi**
Giornalista



**Mario Tasca**
Giornalista



# CONNETICA 2026. OGNI GIORNO UN TEMA PER COMPRENDERE IL PRESENTE

LUNEDÌ
**23**
NOVEMBRE

**INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, COMUNITÀ**
Dalle ore 9,30 • Istituto Lorenzo Mossa di Oristano
Dialoghi, dibattiti e percorsi d'arte

**DIALOGHI PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE**
Dalle ore 17 • Biblioteca Comunale (via Sant'Antonio)

MARTEDÌ
**24**
NOVEMBRE

**CITTADINANZA DIGITALE E DIRITTI**
Dalle ore 9,30 • Istituto Lorenzo Mossa di Oristano
Dialoghi, dibattiti e percorsi d'arte

MERCOLEDÌ
**25**
NOVEMBRE

**TECNOLOGIE PER IL BENE COMUNE**
Dalle ore 9,30 • Istituto Lorenzo Mossa di Oristano
Dialoghi, dibattiti e percorsi d'arte

GIOVEDÌ
**26**
NOVEMBRE

**RIPENSARE AMBIENTI VIVIBILI: ACQUA, VERDE, "LUOGHI" DELLA CITTÀ**
Dalle ore 9,30 • Istituto Lorenzo Mossa di Oristano
Dialoghi, dibattiti e percorsi d'arte

VENERDÌ
**27**
NOVEMBRE

**COSTRUIRE MONDI PIÙ GIUSTI. CULTURA, CREATIVITÀ E RISPETTO**
Dalle ore 9,30 • Istituto Lorenzo Mossa di Oristano
Dialoghi, dibattiti e percorsi d'arte

**COSTRUIRE MONDI PIÙ GIUSTI. DALLE IDEE ALLE PRATICHE DI COMUNITÀ**
Dalle ore 16,00 • Liceo Classico De Castro

SABATO
**28**
NOVEMBRE

**DEMOCRAZIA, ETICA E AZIONE PUBBLICA: DELIBERARE INSIEME**
Dalle ore 9,30 • Istituto Lorenzo Mossa di Oristano
Dialoghi, dibattiti e percorsi d'arte

LUNEDÌ
23
NOVEMBRE

# INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, COMUNITÀ

Oggi tutti comunichiamo e tutti informiamo: basta un post, una storia, un inoltro. Ogni condivisione è una piccola scelta editoriale: può rafforzare la verità o diffondere una narrazione manipolata. Intanto algoritmi, pochi grandi poteri e contenuti artificiali rendono il falso sempre più simile al vero. La libertà di pensiero si difende con la conoscenza. La Costituzione la garantisce e il giornalismo la custodisce con un dovere preciso: rispettare la verità sostanziale dei fatti, con lealtà e buona fede. Un dovere che oggi riguarda anche chi non fa il giornalista di professione: chi legge, ascolta, condivide. Questa giornata offre strumenti per orientarsi, verificare le fonti, riconoscere il valore dell'informazione locale e capire l'intelligenza artificiale. Perché una comunità libera nasce da cittadini che sanno di essere, ogni giorno, anche autori di ciò che circola.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Simona Scioni**, giornalista



**Elisabetta Gola**
Giornalista e prorettrice alla comunicazione UNICA



**Elena Miglietti**
Giornalista, scrittrice, docente Scuola Holden



**Laura Candiotto**
Filosofa e docente UNICA



**Marco Varvello**
Giornalista e inviato RAI

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Istituto Lorenzo Mossa** · Auditorium Grazia Deledda

**9,30**

- Saluti e Introduzione a cura di **Giampiero Vargiu**
- Giornata di lavori dedicati a **Ipazia di Alessandria**, ***Custode della Ragione***

**9,40 - 10,30**

DIALOGHI SU

**LA DISINFORMAZIONE NELLA SFERA PUBBLICA: MEDIA, FACT-CHECKING, COMUNITÀ**

FOCUS TEMATICI

- *Disinformazione e deep-fake, gli strumenti per riconoscerli*
- *Il ruolo dei media locali nella costruzione della fiducia*
- *Alfabetizzazione mediatica nelle scuole: esperienze pilota*
- *AI e giornalismo: opportunità e rischi*

**Elisabetta Gola**
**Elena Miglietti**

**10,30 - 11,20**

DIALOGHI SU

**VIVERE E SOPRAVVIVERE TRA MONDO REALE E MONDO DIGITALE**

FOCUS TEMATICI

- *Post verità*
- *Fake news*
- *Deontologia dell'informazione*

**Laura Candiotto**
**Marco Varvello**

**11,20 Pausa**

**11,35 - 13,00**

OFFICINE DI IDEE A CONFRONTO

**FUTURAMENTE. IDEE, SOGNI E AZIONI PER IL TERRITORIO**

Presentazione e selezione dei progetti di idee a concorso

**13,00 - 13,30**

CONNESSIONI D'ARTE IN AZIONE

**Mattia Piredda (chitarra e voce) · Andrea Cutri (chitarra)**

**17,00 | Biblioteca Comunale (via Sant'Antonio)**

**DIALOGHI PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE**

**Maledire con rispetto: l'etica delle parole**
***A partire dal libro* Male-dette *di Stefania Doglioli ed Elena Miglietti***

Dialogano Elena Miglietti e Simona Scioni

*in collaborazione con le Coop Studio Progetto 2 e Coop. La Lettura*

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE

## CITTADINANZA DIGITALE E DIRITTI

La transizione digitale promette servizi più semplici, procedure più rapide e un accesso più immediato alle opportunità. In una società sempre più fondata sulla connessione e sulla dematerializzazione, la vera domanda è se tutti possano partecipare davvero. Dalla tutela dei dati personali all'accesso ai servizi pubblici, dagli algoritmi che orientano le scelte ai rischi del cyberbullismo, emerge una sfida che riguarda la qualità stessa della nostra democrazia: trovare un equilibrio tra sicurezza, libertà e tutela della persona nell'era dei dati. A vent'anni dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, siamo chiamate/i a ricordare che il progresso non si misura dalla velocità delle tecnologie, ma dalla capacità di rendere libertà, diritti e opportunità concretamente accessibili a tutti.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Simona Scioni**, giornalista



**Antonella Fancello**
Esperta di trasformazione digitale e informatica pubblica.
Docente universitaria. AI Literacy Keynote speaker



**Stefano Arduini**
Giornalista, direttore di Vita magazine e Vita.it



**Francesco Paolo Micozzi**
Avvocato Cassazionista e Professore di Informatica Giuridica presso l'Università di Perugia



**Mario Pireddu**
Pedagogista e docente di Didattica UniTuscia

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Istituto Lorenzo Mossa** · Auditorium Grazia Deledda

**9,30**

- Saluti e Introduzione a cura di **Giampiero Vargiu**
- Giornata di lavori dedicati a **Alan Turing**, ***il Decifratore***

**9,40 - 10,30**

DIALOGHI SU

## DIRITTI DIGITALI, PRIVACY E PARTECIPAZIONE: CHI DECIDE DELLA NOSTRA VITA ONLINE?

FOCUS TEMATICI

- *Accesso ai servizi*
- *Tutela dati*
- *Privacy e dati personali (cosa sappiamo davvero di noi stessi?)*
- *Inclusione digitale (SPID, CIE servizi comunali, anziani e fragilità)*
- *L'AI che ci legge nel pensiero (algoritmi e manipolazione del consenso)*
- *Cyberbullismo (strumenti giuridici e pratiche di prevenzione)*

**Antonella Fancello**
**Stefano Arduini**

**10,30 - 11,20**

DIALOGHI SU

## LA DEMOCRAZIA DELLA SORVEGLIANZA

FOCUS TEMATICI

- *Privacy, sicurezza dei dati, cittadinanza digitale*

**Francesco Paolo Micozzi**
**Mario Pireddu**

**11,20 Pausa**

**11,35 - 13,00**

OFFICINE DI IDEE A CONFRONTO

## FUTURAMENTE. IDEE, SOGNI E AZIONI PER IL TERRITORIO

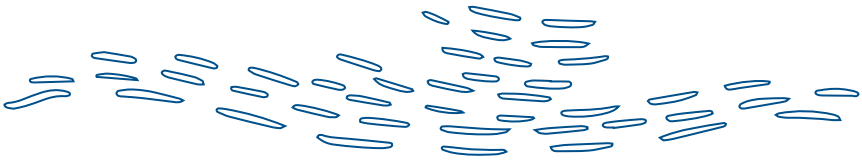
Presentazione e selezione dei progetti di idee a concorso

**13,00 - 13,30**

CONNESSIONI D'ARTE IN AZIONE

## LA SPIRALE

con **Simona Giglio** con accompagnamento musicale di **Gian Luigi Concas** · D'Altra Parte APS



MERCOLEDÌ
25
NOVEMBRE

# TECNOLOGIE PER IL BENE COMUNE

Le tecnologie non sono neutrali: possono concentrare potere oppure aiutare le comunità a esprimere bisogni, mettere in circolo conoscenze e contribuire alle decisioni che le riguardano. Possono essere uno strumento di democratizzazione. La vera sfida non è soltanto innovare, ma orientare l'innovazione verso il bene comune. Open data, civic tech e piattaforme di partecipazione mostrano come i cittadini possano entrare nei processi decisionali, rendendo la democrazia più aperta, trasparente e accessibile. Gli esempi di Barcellona, Bologna e Cagliari dimostrano che la tecnologia può rafforzare il legame tra istituzioni e comunità. Il costante progresso tecnologico ci invita però a guardare oltre gli strumenti. Perché ogni innovazione porta con sé un'idea di società e il suo valore si misura dalla capacità di rafforzare diritti, partecipazione e qualità della vita delle comunità.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Mario Tasca**, giornalista



**Roberto Castaldo**
Docente di Informatica e animatore digitale
ISIS Europa di Pomigliano d'Arco



**Leonardo Becchetti**
Docente di Economia politica UniRoma-Tor Vergata,
cofondatore di NeXt



**Giovanni Fenu**
Scrittore e ideatore del metodo di studio
di Apprendimento Fenomenico

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Istituto Lorenzo Mossa** · Auditorium Grazia Deledda

**9,30**

- Saluti e Introduzione a cura di **Giampiero Vargiu**
- Giornata di lavori dedicati a **Alan Turing**, ***il Decifratore***

**9,40 - 10,30**

DIALOGHI SU

## TECNOLOGIE, SPIRITO CRITICO E CREATIVITÀ

FOCUS TEMATICI

- *Come costruire piattaforme trasparenti e inclusive, esperienze di città*
- *Cosa sono gli open data e perché cambiano la democrazia*
- *Esperienze di città: Barcellona, Bologna, Cagliari*
- *Intelligenza Artificiale e bene comune: etica e opportunità*

**Roberto Castaldo**
**Leonardo Becchetti**

**10,30 - 11,20**

DIALOGHI SU

## UMANESIMO DIGITALE

FOCUS TEMATICI

- *Le tecnologie come beni comuni*

**Giovanni Fenu**

**11,20 Pausa**

**11,35 - 13,00**

OFFICINE DI IDEE A CONFRONTO

## FUTURAMENTE. IDEE, SOGNI E AZIONI PER IL TERRITORIO

Presentazione e selezione dei progetti di idee a concorso

**13,00 - 13,30**

CONNESSIONI D'ARTE IN AZIONE

**Francesco Castiglia (chitarra solista) · Rock Sound · Andrea Cutri**

GIOVEDÌ
26
NOVEMBRE

## RIPENSARE AMBIENTI VIVIBILI: ACQUA, VERDE, "LUOGHI" DELLA CITTÀ

La qualità della vita dipende anche dal rapporto che costruiamo con l'ambiente che abitiamo. In un tempo segnato da profondi cambiamenti climatici e tecnologici, cresce l'esigenza di progettare spazi capaci di generare benessere, relazione e appartenenza. Il Parco Fluviale del Tirso, la tutela delle sponde, il volontariato ambientale e i dati sui cambiamenti climatici in Sardegna riportano il tema ecologico a una dimensione concreta. I "costruttori di luoghi" e i Patti di adozione del verde mostrano come la cittadinanza attiva possa contribuire alla cura dei beni comuni. Perché la qualità di un luogo non dipende soltanto dagli spazi che lo compongono, ma dalla capacità di prendersi cura dell'ambiente e delle persone che lo vivono.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Giampiero Vargiu**



**Stefano Cadoni**
Responsabile del Servizio Acque, Igiene e profilassi della provincia di Oristano

**Talamacà**
Impresa Spin-off sostenuta da UNISS, promuove i diritti urbani di tutti

Dialoghi e dibattiti a cura di **Mario Tasca**, giornalista



**Valeria Lorenzelli**
Urbanista, placemaker e esperta di marketing legato ai luoghi

OFFICINE CONDIVISE

**Officine condivise**
Associazione di Promozione Sociale, promuove la manualità e la realizzazione di progetti sociali e di rigenerazione di luoghi dismessi

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Istituto Lorenzo Mossa** · Auditorium Grazia Deledda

**9,30**

- Saluti e Introduzione a cura di **Giampiero Vargiu**
- Giornata di lavori dedicati a **Eleonora d'Arborea**, ***la Giudicessa della legge e della Libertà***

**9,40 - 10,30**

DIALOGHI SU

**PROGETTARE TERRITORI E CITTÀ CHE ACCOLGONO E CURANO VITA**

FOCUS TEMATICI

- *Comunità verdi, volontariato ambientale*
- *Microprogetti partecipativi*

**Stefano Cadoni**
**Talamacà**

**10,30 - 11,20**

DIALOGHI SU

**COSTRUTTORI DI LUOGHI**

FOCUS TEMATICI

- *I beni comuni*
- *I Patti di Adozione dei luoghi e del verde pubblico*
- *La cittadinanza attiva*

**Valeria Lorenzelli**
**Officine condivise**

**11,20 Pausa**

**11,35 - 13,00**

OFFICINE DI IDEE A CONFRONTO

**FUTURAMENTE. IDEE, SOGNI E AZIONI PER IL TERRITORIO**

Presentazione e selezione dei progetti di idee a concorso

**13,00 - 13,30**

CONNESSIONI D'ARTE IN AZIONE

**Compagnia Pressappoco Teatrale "Te Altro" · Sea Scout**

VENERDÌ
27
NOVEMBRE

## COSTRUIRE MONDI PIÙ GIUSTI: CULTURA, CREATIVITÀ E RISPETTO

La cultura non è soltanto espressione individuale: è uno spazio in cui si formano relazioni, si riconoscono differenze e si costruiscono comunità più aperte e inclusive. I modelli di co-creazione culturale, l'arte come strumento di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e il tema della parità nelle professioni creative e tecnologiche mostrano come la creatività possa generare rispetto, consapevolezza e partecipazione. Il confronto sulle donne e la Costituzione richiama il contributo di chi ha ampliato diritti e opportunità, rendendo più concreta l'uguaglianza sancita dalle leggi. Perché una società più giusta nasce dalla capacità di riconoscere e valorizzare il talento, la dignità e il contributo di ogni persona.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Susi Ronchi**, giornalista



**Ester Cois**
Prorettrice per la parità di genere di UniCA,
sociologa del territorio



**Cristiana Prestianni**
Dirigente scolastica, saggista e ricercatrice

Dialoghi e dibattiti a cura di **Simona Scioni**, giornalista



**Carla Cossu**
Presidente ANPI di Oristano



**Susi Ronchi**
Giornalista

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Istituto Lorenzo Mossa** · Auditorium Grazia Deledda

**9,30**

- Saluti e Introduzione a cura di **Giampiero Vargiu**
- Giornata di lavori dedicati a **Artemisia Gentileschi,**
***la Pittrice del Coraggio della Verità***

**9,40 - 10,30**

DIALOGHI SU

**PRODUZIONE CULTURALE CONDIVISA:** FOCUS TEMATICI

- *Modelli di co creazione culturale*
- *Parità di genere nelle professioni creative e tecnologiche*
- *Contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso l'arte*
- *La generatività*
- *Co-creazione culturale: opportunità e rischi di genere.*

**Ester Cois**
**Cristiana Prestianni**

**10,40 - 11,40**

DIALOGHI SU

**DONNE E COSTITUZIONE. LA ROTTURA DEL SOFFITTO DI CRISTALLO E LE DONNE PIONIERE**

FOCUS TEMATICI

- *Parità di genere*
- *I beni comuni*
- *La cittadinanza attiva*

**Carla Cossu**
**Susi Ronchi**

**11,40 Pausa**

**11,55 - 13,00**

OFFICINE DI IDEE A CONFRONTO

**FUTURAMENTE. IDEE, SOGNI E AZIONI PER IL TERRITORIO**

Semifinali con l'individuazione dei primi gruppi classificati per le finali dei progetti a concorso di idee

**13,00 - 13,30**

CONNESSIONI D'ARTE IN AZIONE

**LA PAROLA DELLE DONNE**

con **Sara Giglio**, **Michela Perinelli**, **Letizia Camedda**, **Fiammetta Fadda**, i musicisti **Nicola Cuccureddu** e **Giorgio Usai** · D'Altra Parte APS

VENERDÌ
27
NOVEMBRE

## COSTRUIRE MONDI PIÙ GIUSTI: DALLE IDEE ALLE PRATICHE DI COMUNITÀ

La qualità di una comunità si misura anche dalla capacità di trasformare visioni e valori in progetti concreti. La tutela del paesaggio, la cura dei territori e la partecipazione dei cittadini diventano così strumenti di sviluppo, appartenenza e coesione sociale. Il confronto sul nuovo Piano Paesaggistico Regionale e sul Parco Fluviale del Tirso guarda ai paesaggi dell'acqua, alla rigenerazione dei luoghi e al ruolo della Comunità educante come risorse per il futuro. I Patti di adozione e le altre forme di partecipazione attiva mostrano come ciascuno possa contribuire alla cura dei beni comuni. Perché i territori crescono quando le idee diventano responsabilità condivise e le comunità protagoniste del proprio futuro.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Mario Tasca**, giornalista



**Alberto Loche**
Presidente dell'Ordine degli Architetti di Oristano



**Francesco Spanedda**
Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna

**Rappresentanza Ufficio Contratti di Fiume ADIS Regione Sardegna**



**Enrica Campus**
Architetta e Paesaggista



**Edoardo Zanchini**
Architetto, dottore di ricerca in pianificazione urbanistica, direttore dell'ufficio clima del Comune di Roma

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Liceo Classico De Castro**

**16,00**

- Saluti a cura di **Giampiero Vargiu**
- Pomeriggio di lavori dedicata a **Leonardo Da Vinci**, l'***Ingegnere dell'Acqua***
- Introduzione ai lavori **Alberto Loche**

**DIALOGHI SU**

## IL RUOLO DEI PAESAGGI DELL'ACQUA NEL NUOVO PPR

FOCUS TEMATICI

- *Il territorio come volano di sviluppo*
- *La tutela come leva di sviluppo*
- *Territori e innovazione*
- *Città, giovani e appartenenze.*

**Francesco Spanedda**

**DIBATTITO**

**17,30 - 19,00**

**DIALOGHI SU**

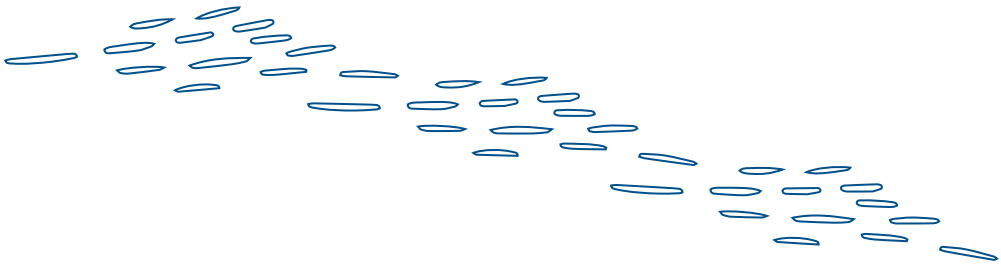
## RESILIENZA URBANA E PAESAGGI FLUVIALI

FOCUS TEMATICI

- *Adattamento ai cambiamenti climatici*
- *il ruolo dei Contratti di Fiume*
- *il fiume Tirso tra PPR e progettualità*

**Rappresentanza Ufficio Contratti di Fiume ADIS Regione Sardegna**
**Enrica Campus**
**Edoardo Zanchini**

**DIBATTITO**



SABATO
28
NOVEMBRE

## DEMOCRAZIA, ETICA E AZIONE PUBBLICA: DELIBERARE INSIEME

Le sfide del nostro tempo, dall'intelligenza artificiale alla sostenibilità, richiedono decisioni sempre più complesse e capaci di incidere sulla vita delle persone. Per questo cresce l'esigenza di una partecipazione informata, inclusiva e responsabile. Il bilancio partecipativo, anche nelle scuole, i processi deliberativi e il coinvolgimento di chi vive ai margini mostrano come la democrazia possa tradursi in pratiche concrete di ascolto, confronto e corresponsabilità. Su questo terreno si innesta la roadmap 2026-2027 di ConnEtica, con l'obiettivo di trasformare idee, relazioni ed esperienze in azioni. Una settimana di ConnEtica 2026 si chiude con una consapevolezza: il futuro non è un luogo da attendere, ma una direzione da costruire insieme. Prende forma quando conoscenze, responsabilità e partecipazione diventano patrimonio di una comunità.

Dialoghi e dibattiti a cura di **Giampiero Vargiu**



**Andrea Giorgis**
Docente di Diritto Costituzionale UniTorino



**Stefano Pinna**
già Docente di filosofia

Dialoghi e dibattiti a cura di **Simona Scioni**, giornalista



**Stefano Zamagni**
Economista e docente UniBologna



**Gianmario Demuro**
Docente di Diritto Costituzionale UNICA



**Maria Agostina Cabiddu**
Docente di diritto pubblico del Politecnico di Milano

Durante i dialoghi e gli interventi è possibile interagire con chi interviene usando lo smartphone, con un'apposita app che legge un QR Code

**Istituto Lorenzo Mossa** · Auditorium Grazia Deledda

**9,30**

- Saluti e Introduzione a cura di **Giampiero Vargiu**
- Giornata di lavori dedicati a **Enrico Fermi,** *il* ***Navigatore dell'Atomo***

**9,40 - 10,30**

**DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA: STRUMENTI, LIMITI, PARI OPPORTUNITÀ, VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E FRAGILITÀ**

FOCUS TEMATICI

- *Bilancio partecipativo, processi deliberativi, rendicontazione*
- *Bilancio partecipativo: cos'è e come funziona nelle scuole*
- *Democrazia e fragilità: includere chi è ai margini*
- *Etica dell'intelligenza artificiale e futuro della democrazia*
- *ConnEtica: la roadmap operativa 2026-2027*

**Andrea Giorgis**
**Stefano Pinna**

**10,30 - 11,45**

**LA DEMOCRAZIA CHE IMMAGINA CURA, EQUITÀ E FUTURO**

FOCUS TEMATICI

- *Crescita, socialità, spiritualità, fraternità, equità, libertà, partecipazione e rappresentatività*

**Stefano Zamagni**
**Gianmario Demuro**
**Maria Agostina Cabiddu**

**11,45 Pausa**

**12,00 - 13,00**

OFFICINE DI IDEE A CONFRONTO

**FUTURAMENTE. IDEE, SOGNI E AZIONI PER IL TERRITORIO**

Finale dei progetti a concorso di idee

**13,00 - 13,20**

CONNESSIONI D'ARTE IN AZIONE

**I Duckiess e le Goose in the loose · Andrea Cutri**

**13,00 - 13,20**

**Giampiero Vargiu**, presidente dell'Associazione di Promozione Sociale Oristano e Oltre

**ConnEtica 2026 si conclude.**

**L'ultima parola spetta alle nuove generazioni.**

## IL NOSTRO FUTURO PRENDE LA PAROLA



Oristano e Oltre
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



# GNETICA 2016

## I LABORATORI

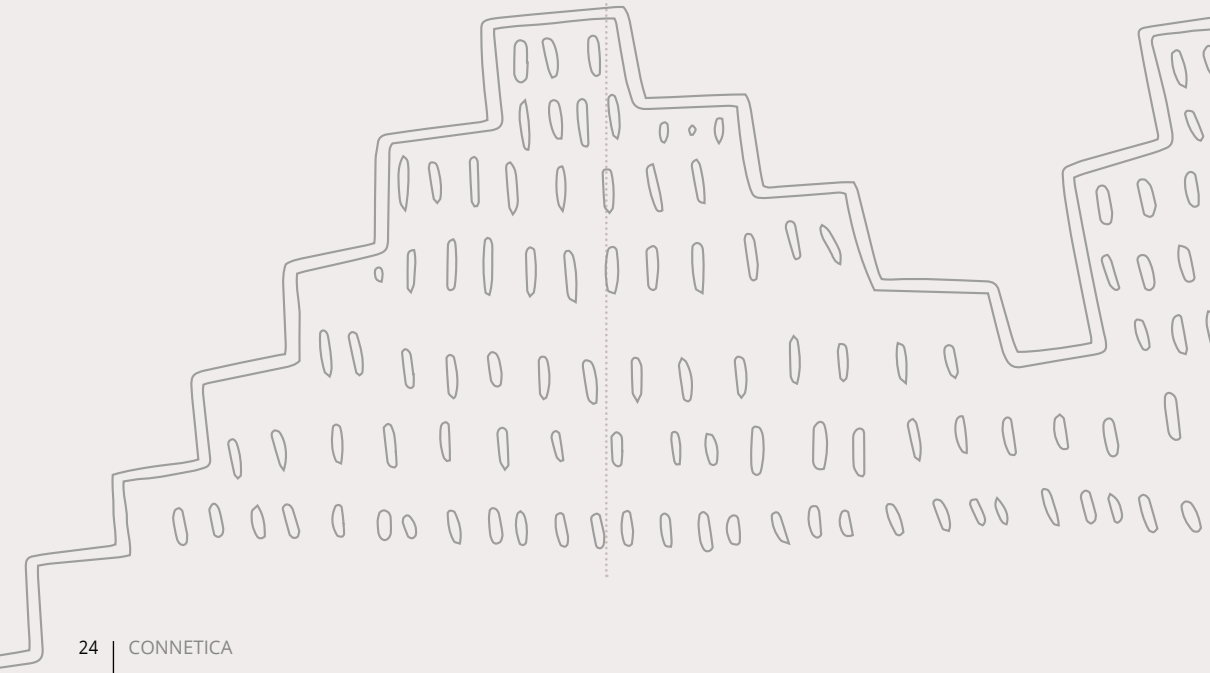
# I LABORATORI DI CONNETICA 2026

Una **democrazia che genera cura, equità e futuro** comincia da una capacità precisa: saper ascoltare. Ascoltare chi la pensa diversamente, chi parla poco, chi vive il mondo con altri linguaggi. Ma l'ascolto non si insegna con una lezione: si allena, insieme agli altri, dentro situazioni reali. I laboratori di ConnEtica 2026, pensati per la comunità scolastica (studentesse e studenti, docenti e adulti di riferimento), nascono da qui. Sono il luogo in cui il tema del festival smette di essere un argomento e diventa un'esperienza.

I temi degli approfondimenti non sono stati scelti per moda, ma perché toccano la vita quotidiana di chi partecipa e mettono alla prova la democrazia là dove si pratica davvero: l'intelligenza artificiale e l'uso responsabile dello smartphone, che ci interrogano su chi decide ciò che vediamo; il bullismo, il cyberbullismo e la giustizia riparativa, che chiedono come si ricostruisce una relazione dopo un conflitto; la parità di genere, che porta a chiedersi chi ha voce e chi no; i videogiochi, l'aerospazio e l'astrofisica, linguaggi e curiosità delle nuove generazioni che diventano terreni di cittadinanza e di futuro; l'ideazione di iniziative imprenditoriali, per trasformare un'idea in una proposta per il territorio. Ogni tema è un'occasione per misurarsi con la stessa domanda: come si decide insieme quando non si è d'accordo?

Nei laboratori teoria e pratica procedono insieme. Si parte da un problema vero, si sperimenta, si discute e solo dopo si dà un nome a ciò che è accaduto:

## OGNI LABORATORIO È UN

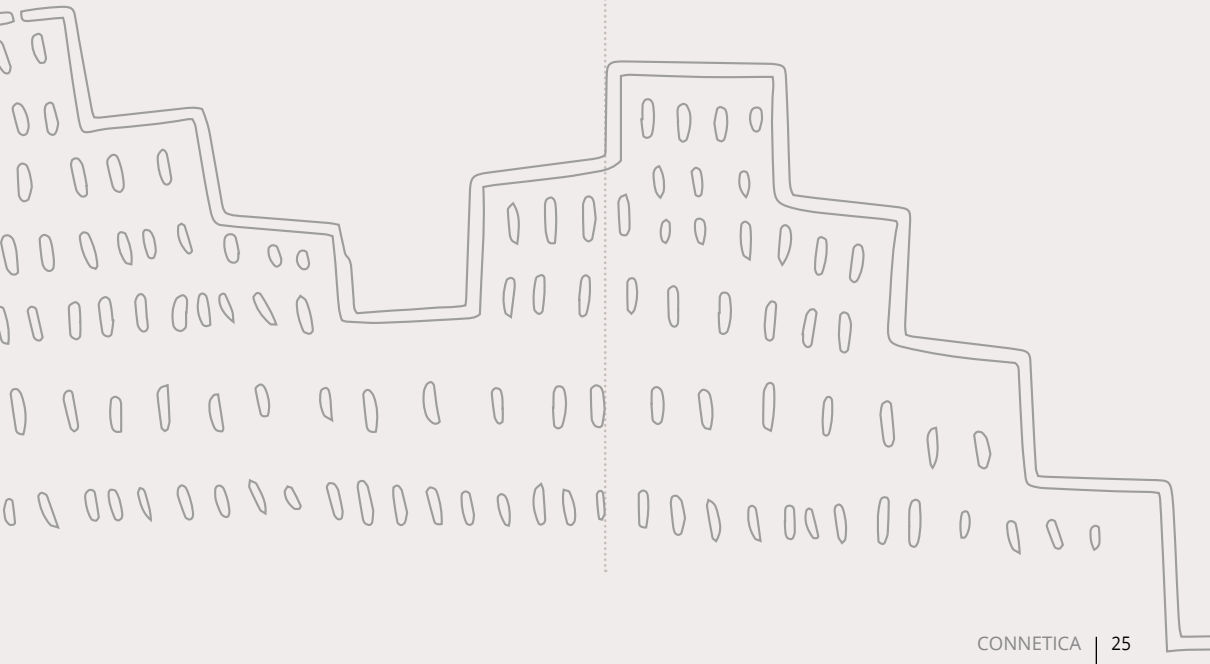


la parola frontale è ridotta al minimo, perché la spiegazione arriva dopo l'esperienza. Così la partecipazione smette di essere un valore enunciato e diventa un esercizio. Ogni laboratorio è anche uno spazio di dialogo interattivo tra pari e con gli adulti, dove i conflitti non vengono appianati ma attraversati, imparando a stare nel disaccordo senza rompere la relazione. Si offrono più linguaggi (la parola, il corpo, il segno, il silenzio), perché nessuno resti fuori e ogni voce possa essere ascoltata.

Ogni laboratorio si chiude con qualcosa che sopravvive alla mattinata: un documento, un prototipo, un patto, una proposta. Viene documentato e condiviso sulla piattaforma CivicHub, così il lavoro non si disperde e può alimentare il confronto durante l'anno. Alla base c'è lo sguardo di Loris Malaguzzi e dell'esperienza di Reggio Emilia, che riconosce in chi partecipa una persona ricca di competenze e di linguaggi: il facilitatore non corregge, mette al lavoro. A questo sguardo si affianca la metodologia MLTV (Making Learning and Thinking Visible, nata da Project Zero di Harvard con INDIRE), che rende visibile il ragionamento attraverso la documentazione e le routine di pensiero.

Non cerchiamo risposte già pronte. Cerchiamo una coscienza più chiara e più condivisa di un bisogno: quello di una democrazia partecipata, che si pratica insieme, a partire dalla scuola.

## NO SPAZIO DI DIALOGO



# I LABORATORI DI CONNETICA 2026



**LUNEDÌ 23 NOVEMBRE**

**SALA DELLA BELLEZZA: POESIA E MUSICA GENERATIVA**
11,30-13,30 · IIS MagiCroce · via Gabriele D'Annunzio, 4

**SALA DELL'EQUITÀ: MALE-DETTE**
11,30-13,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**MARTEDÌ 24 NOVEMBRE**

**SALA DEL RISPETTO: LA CATENA CHE SI SPEZZA**
9,30-11,30 · IIS De Castro · piazzale Aldo Moro

**SALA DEI DIRITTI: IDENTITÀ DIGITALE, SORVEGLIANZA E SICUREZZA**
12,00-13,30 · IIS De Castro · piazzale Aldo Moro

**ESPLORARE L'UNIVERSO CON EINSTEIN TELESCOPE SARDEGNA SPAZIALE**
9,30-11,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**OFFICINA DELL'IDEA: DAL PROBLEMA AL BUSINESS MODEL CANVAS**
11,30-13,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE**

**ESPLORARE L'UNIVERSO CON EINSTEIN TELESCOPE SARDEGNA SPAZIALE**
9,30-11,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**OFFICINA DELL'IDEA: DAL PROBLEMA AL BUSINESS MODEL CANVAS**
11,30-13,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**SALA DELLA FELICITÀ: IL DESIDERIO E IL TUTTO SUBITO**
9,30-11,30 · IIS MagiCroce · via Gabriele D'Annunzio, 4

**SALA DELLA FELICITÀ: IL TEMPO DEL NOI**
11,30-13,30 · IIS MagiCroce - via Gabriele D'Annunzio, 4

**SALA DELL'AGORÀ: IL BILANCIO PARTECIPATIVO DELLA MIA SCUOLA**
9,30-11,30 · IIS De Castro · piazzale Aldo Moro

**SALA DELL'INTELLIGENZA: VIBE CODING. DALL'IDEA ALL'APP CON L'AI**
11,30-13,30 · ITIS Othoca · via Zara, 4

**SALA DELL'INTELLIGENZA: AI PER IL MIO FUTURO**
9,30-11,30 · IIS Don Deodato Meloni · loc. Palloni · Nuraxinieddu

**GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE**

**ESPLORARE L'UNIVERSO CON EINSTEIN TELESCOPE SARDEGNA SPAZIALE**
9,30-11,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**SALA DELLA TERRA: ADOTTO UN PEZZO DI CITTÀ**
11,30-13,00 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**SALA DELL'INTELLIGENZA: AI AGENTICA. DALL'ASSISTENTE DIGITALE ALL'AGENTE AUTONOMO**
9,30-11,30 · ITIS Othoca · via Zara, 4

**VENERDÌ 27 NOVEMBRE**

**SALA DELL'INTELLIGENZA: IA IN CATTEDRA (sessione per docenti)**
16,00-18,00 · ITIS Othoca · via Zara, 4

**SALA DELLA PAROLA: LA REDAZIONE DI COMUNITÀ**
9,30-11,30 · IIS De Castro · piazzale Aldo Moro

**SALA DEL GIOCO: DA ZERO A PLAY: CREA IL TUO PRIMO GIOCO CON UNREAL ENGINE**
9,30-11,30 · ITIS Othoca · via Zara, 4

**SABATO 28 NOVEMBRE**

**SALA DELLA PAROLA: LA REDAZIONE DI COMUNITÀ**
9,30-11,30 · IIS De Castro · piazzale Aldo Moro

**SALA DELLA TERRA: CLIMATE CHALLENGE. LA SARDEGNA AL 2050**
11,30–13,30 · IIS Mariano IV d'Arborea · via Messina 19

**SALA DELL'EQUITÀ: DISUGUAGLIANZE. COME ATTUARE L'ARTICOLO 3 DELLA NOSTRA COSTITUZIONE**
9,30-12,30 · IIS De Castro · piazzale Aldo Moro

**Dal 23 al 28 novembre 2026, diciotto laboratori in dodici sale tematiche, distribuiti fra IIS De Castro, ITIS Othoca, IIS Don Deodato Meloni, IIS Mariano IV d'Arborea e MagiCroce.**

**Ogni laboratorio usa metodologie attive, parte da un problema reale e si chiude con un risultato concreto: un documento, un prototipo, una proposta, una registrazione.**

# I LABORATORI DI CONNETICA 2026

## SALA DELLA BELLEZZA: POESIA E MUSICA GENERATIVA

**LUNEDÌ 23 NOVEMBRE** · 11,30-13,30

IIS MagiCroce (via Gabriele D'Annunzio, 4 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTO**: **Andrea Cutri, fisico e musicista, autore e produttore musicale**

**FOCUS**: Dall'idea al brano in una sola mattina. In questo laboratorio un gruppo di studenti scrive, compone, arrangia e registra una canzone originale partendo da zero, vivendo in forma condensata tutte le fasi della produzione musicale contemporanea. Si comincia dall'idea e dal testo, poi si passa dalle parole alla musica, si costruisce il brano e infine lo studio di registrazione entra in aula, fino all'esecuzione e all'ascolto finale. L'esperto porta con sé una postazione di produzione mobile, con tastiera, chitarra, microfono, computer, interfaccia audio e software professionale. I ragazzi non assistono: suonano, cantano, scelgono. L'intelligenza artificiale entra nel laboratorio come innesco creativo: propone parole, immagini narrative, strutture musicali e soluzioni compositive. Ma ogni proposta viene discussa, selezionata, modificata o rifiutata dal gruppo, e almeno metà del risultato finale deve nascere direttamente dalle scelte e dalla creatività dei partecipanti. Se il gruppo decide di scartare tutto ciò che l'AI ha proposto, anche questa è una scelta legittima e viene documentata come esito del lavoro, perché anche dire di no a una macchina è un atto creativo. È questo il cuore educativo del laboratorio: un sistema di AI può generare moltissime possibilità, ma dare loro un significato, decidere che cosa conservare e trasformarle in un'opera appartiene alle persone. I ragazzi escono con la registrazione del loro brano e con una consapevolezza nuova sul rapporto tra tecnologia e creatività. Un'esperienza coinvolgente per studenti musicisti e non, utile anche per i docenti di lettere, musica e arte.

## SALA DELL'EQUITÀ: MALE-DETTE

**LUNEDÌ 23 NOVEMBRE** · 11,30-13,30

IIS Mariano IV d'Arborea (via Messina, 19 · Oristano)

**PER STUDENTI**: classi IV e V · max 25 partecipanti

**ESPERTA**: **Elena Miglietti, giornalista, scrittrice e autrice di Male-dette. Manuale di imprecazione etica (*Capovolte*) docente alla Scuola Holden di Torino**

**FOCUS**: Si può mandare qualcuno a quel paese senza scomodare sua madre? Perché certe parole sono insulti soltanto se rivolte alle donne? E perché, quando vogliamo offendere, finiamo così spesso per tirare in ballo il sesso, il corpo, l'orientamento sessuale o la disabilità? Partendo da Male-dette, un libro che prende molto sul serio le parolacce, Elena Miglietti propone un viaggio pop, ironico e poco diplomatico dentro il linguaggio di tutti i giorni. È un laboratorio pensato per chi crede che le parole non contino niente e per chi sospetta, invece, che contino moltissimo. Si parla di parolacce e potere, cioè di chi insultia-

mo e perché; dei doppi standard tra maschi e femmine, quando la stessa parola cambia significato a seconda di chi la riceve; di chat, meme, slang, linguaggio d'odio e stereotipi; di libertà di parola e della responsabilità di assumersi ciò che si dice. Le parole, infatti, raccontano chi siamo, da dove veniamo e che cosa pensiamo degli altri, anche quando non ce ne accorgiamo. Il tono è leggero, ma le domande sono serie: ed è proprio la leggerezza a permettere ai ragazzi di riconoscersi, di sorridere dei propri automatismi e di metterli in discussione senza sentirsi giudicati. Il momento più atteso è il gioco «Insultami meglio!»: in piccoli gruppi, studentesse e studenti inventano alternative creative, divertenti e memorabili ad alcune espressioni offensive molto comuni, senza prendere di mira identità, genere, corpo o caratteristiche personali. Vince l'imprecazione più originale. Il messaggio arriva forte e chiaro, senza prediche: avere cura delle parole non significa perdere la libertà di esprimersi, ma imparare a usarla meglio.

## SALA DEI DIRITTI: IDENTITÀ DIGITALE, SORVEGLIANZA E SICUREZZA

**MARTEDÌ 24 NOVEMBRE** · 12,00-13,30

IIS De Castro (piazzale Aldo Moro · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 30 partecipanti

**ESPERTO**: **Francesco Paolo Micozzi, avvocato esperto in privacy e tecnologie digitali**

**FOCUS**: I nostri studenti condividono ogni giorno foto, posizioni, ricerche e preferenze. Ma sanno davvero che cosa raccontano di sé queste tracce, e a chi? Questo laboratorio trasforma una domanda astratta in un'esperienza che non si dimentica. Si comincia con un gioco di ruolo: i gruppi vestono i panni di un «broker di dati». Partendo da tracce digitali sparse, ricostruiscono il profilo di un personaggio fittizio, ne deducono abitudini, gusti e fragilità, e ne stimano il valore commerciale. È il momento in cui la profilazione smette di essere una parola tecnica e diventa qualcosa di molto concreto. Molti ragazzi resteranno sorpresi da quanto si possa ricostruire di una persona partendo da pochi frammenti apparentemente innocui e da quanto valore economico abbiano quelle informazioni per chi le raccoglie. Si passa poi a smontare il funzionamento di un sistema di raccomandazione, per capire perché la rete sembra conoscerci così bene e a scoprire che cosa siano l'identità digitale certificata e gli strumenti di tutela previsti dalla normativa europea. Se i ragazzi individuano una tecnica di profilazione che non era prevista nel dossier, la si ricostruisce insieme alla lavagna: le loro scoperte diventano parte della lezione. Nella parte finale si simula l'esercizio dei diritti dell'interessato e si scrive un'istanza-tipo, pronta all'uso, che verrà resa disponibile in formato aperto a tutte le scuole partecipanti. Un laboratorio ideale per l'educazione civica e la cittadinanza digitale, che restituisce ai ragazzi consapevolezza e strumenti per difendersi.

## SALA DEL RISPETTO: LA CATENA CHE SI SPEZZA

**MARTEDÌ 24 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

IIS De Castro (piazzale Aldo Moro · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 30 partecipanti

**ESPERTO**: **Prof. Gian Luca Marcialis, docente di Ingegneria Industriale e dell'Informazione di UniCa**

**FOCUS**: Il cyberbullismo non è mai la storia di due sole persone. C'è chi produce un contenuto, chi lo rilancia, chi guarda e tace, chi decide di intervenire. È una catena e ogni anello può diventare il punto in cui si spezza. Il laboratorio parte da tre casi reali, anonimizzati e validati e chiede ai ragazzi di ricostruirne visivamente la catena su grandi cartelloni: chi ha fatto che cosa, in quale momento, con quali conseguenze. Disegnare la mappa aiuta a vedere ciò che di solito resta invisibile, compreso il peso del silenzio di chi assiste. Poi si passa alla parte più operativa, quella che spesso manca: come si segnala un contenuto a una piattaforma, che cosa prevede la normativa sull'istanza di rimozione, chi è il referente scolastico per il bullismo, che cos'è l'ammonimento del questore, quando e come coinvolgere un adulto di fiducia. Informazioni precise, aggiornate, spendibili subito, che troppo spesso gli studenti non conoscono proprio quando ne avrebbero più bisogno, per sé o per un compagno in difficoltà. Se il gruppo riconosce nei casi una dinamica che sente vicina, si lavora su una sua versione anonimizzata: il laboratorio si adatta alla realtà della classe. Ogni classe torna a scuola con il proprio «Kit di primo soccorso digitale», completo di contatti utili regionali e della mappa visiva della catena. Uno strumento concreto per i docenti, per i referenti per il bullismo e per tutta la comunità scolastica, che dà ai ragazzi la certezza di non essere soli e di sapere cosa fare.

## ESPLORARE L'UNIVERSO CON EINSTEIN TELESCOPE SARDEGNA SPAZIALE

**MARTEDÌ 24, MERCOLEDÌ 25 E GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

IIS Mariano IV d'Arborea (via Messina, 19 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 30 partecipanti

**ESPERTA**: **Sara Intina, Comunicazione ET, Dipartimento di Fisica dell'Università di Cagliari**

**FOCUS**: Che cos'è un'onda gravitazionale? Che cosa vedremo dell'Universo che oggi non riusciamo a vedere? E perché tutto questo riguarda così da vicino la Sardegna? Questo laboratorio porta gli studenti alla frontiera della fisica contemporanea, partendo da un'immagine che tutti conoscono: la mela di Newton. Da ciò che sappiamo sulla gravità, attraverso una serie di esperimenti e dimostrazioni, si arriva alla Relatività generale di Einstein e all'astrofisica gravitazionale, fino a incontrare un modo completamente nuovo di studiare il cosmo. Al centro del percorso c'è Einstein Telescope, il rivoluzionario osservatorio di onde gravitazionali che la Sardegna è candidata a ospitare nel territorio di Lula, in provincia di Nuoro. Gli studenti scoprono le caratteristiche e le potenzialità dell'infrastruttura come

centro di ricerca d'avanguardia, ma anche come attrattore di eccellenze e di opportunità future per l'isola. Una breve panoramica allarga lo sguardo al settore astrofisico sardo in espansione, con il confronto con realtà come il Sardinia Radio Telescope e l'Osservatorio Astronomico. I ragazzi scoprono così che la Sardegna non è soltanto un luogo da cui partire per fare ricerca, ma può diventare un luogo in cui la ricerca arriva e mette radici. Il laboratorio non è una lezione frontale: sono le domande dei ragazzi a orientare la seconda parte dell'incontro. Un'esperienza capace di accendere la curiosità scientifica, preziosa per i docenti di fisica e scienze e un'occasione di orientamento per chi immagina un futuro nella ricerca, magari senza dover lasciare la propria terra.

## OFFICINA DELL'IDEA: DAL PROBLEMA AL BUSINESS MODEL CANVAS

**MARTEDÌ 24 E MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE** · 11,30-13,30

IIS Mariano IV d'Arborea (via Messina, 19 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti

**A CURA DI**: **START · Giovani & Impresa**

**FOCUS**: Molti ragazzi hanno un'idea: un servizio che manca nel loro paese, un prodotto che vorrebbero creare, un problema che sognano di risolvere. Ma che cosa serve perché un'idea diventi un'impresa capace di stare in piedi? Questo laboratorio fornisce uno degli strumenti più usati al mondo per rispondere a questa domanda: il Business Model Canvas. Lavorando su un'idea propria, i gruppi compilano in modo guidato i nove blocchi del modello: a chi si rivolge il progetto, quale valore offre, attraverso quali canali, con quali risorse, attività e partner, con quali costi e con quali entrate. Tele di grande formato e foglietti adesivi rendono il lavoro visivo, dinamico e collaborativo e permettono a tutti di contribuire, anche a chi parla meno volentieri. Un'attenzione particolare è dedicata alle forme dell'impresa sociale e della cooperativa di comunità e alle forme giuridiche possibili in Sardegna, con i relativi obblighi e opportunità. Per i ragazzi è la scoperta che fare impresa può voler dire anche prendersi cura del proprio territorio, creare lavoro dove si vive e rispondere a bisogni che il mercato tradizionale trascura. Un tema decisivo in una regione che vede partire tanti dei suoi giovani. Poi arriva la prova più stimolante: il confronto incrociato tra gruppi, con l'obbligo di individuare il punto più fragile del modello altrui. E se il confronto mette in crisi un progetto, non si nasconde il problema: si riparte proprio da quella fragilità. È così che un'idea diventa più solida. Un laboratorio prezioso per l'orientamento, l'educazione all'imprenditorialità e i percorsi per le competenze trasversali, utile in ogni indirizzo di studi.

## SALA DELLA FELICITÀ: IL DESIDERIO E IL TUTTO SUBITO

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

IIS MagiCroce (via Gabriele D'Annunzio, 4 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 15-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTA**: **Silvia Costantino, pedagogista e formatrice di Mind4Children**

**FOCUS**: Viviamo nella cultura del «tutto e subito»: consegne a domicilio in poche ore, algoritmi che rispondono a ogni impulso, contenuti che scorrono senza fine. Siamo spinti a credere che azzerare l'attesa coincida con la felicità. Eppure, la gratificazione istantanea spesso spegne la capacità di sognare e lascia dietro di sé vuoto e ansia da prestazione. Il laboratorio si apre con l'«Asta dei desideri express». Ogni studente riceve dieci gettoni da investire su un catalogo di dodici carte-desiderio: alcune promettono una gratificazione immediata, come centomila follower subito o un talento magico senza sforzo; altre parlano di desideri costruiti nel tempo, come un progetto a lungo termine o relazioni profonde. Ognuno punta liberamente, senza farsi condizionare dal gruppo. Poi la classe osserva insieme la mappa delle puntate, e il facilitatore apre il dibattito: che cosa si nasconde dietro la ricerca della scorciatoia? Che cosa cambia tra un bisogno soddisfatto con un clic e un desiderio coltivato nel tempo? In piccoli gruppi, i ragazzi analizzano come le piattaforme digitali siano progettate per azzerare i tempi d'attesa e condizionare le scelte quotidiane e provano a ridisegnare una mappa che restituisca valore al percorso, alla fatica e alla scoperta. Il messaggio finale arriva con forza, ma senza giudizio: l'attesa non è tempo perso, è lo spazio vivo in cui prende forma la nostra identità. Un laboratorio esperienziale che favorisce l'ascolto reciproco e il pensiero critico, prezioso per il benessere dei ragazzi e per i docenti di ogni disciplina.

## SALA DELLA FELICITÀ: IL TEMPO DEL NOI

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE** · 11,30-13,30

IIS MagiCroce (via Gabriele D'Annunzio, 4 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTA**: **Marianna Porcu, pedagogista e formatrice di Mind4Children**

**FOCUS**: Viviamo in una società che misura il successo personale e ci spinge a credere che la felicità sia una corsa solitaria. Eppure, la nostra esperienza dice il contrario. Riprendendo il pensiero di Martin Heidegger, l'esistenza è sempre un essere-con gli altri; e, come ricorda Daniela Lucangeli in Il tempo del Noi, non esistiamo se non nella relazione. Questo laboratorio esperienziale invita i ragazzi a riscoprire la propria fioritura come qualcosa che accade nell'incontro con l'altro. Si comincia con il corpo, prima delle parole: gli studenti camminano nello spazio, prima isolati, poi incrociando lo sguardo dei compagni, fino a sperimentare forme di sintonia in coppia. Che cosa si prova a incontrare l'altro senza la mediazione della parola? Chi sono io in relazione all'altro? Poi, a coppie, si esplorano le tre dimensioni dell'empatia: sentire con qualcuno, capire qualcuno, prendersi cura di qual-

cuno. Ognuno racconta qualcosa all'altro e riconosce quale forma di empatia ha messo in gioco. In piccoli gruppi, attraverso casi pratici e circle time, si affrontano anche i limiti dell'empatia: sentire troppo può paralizzare, capire senza cura può diventare manipolazione. Per costruire una comunità accogliente servono anche giustizia ed equità. Il laboratorio si chiude con una restituzione su post-it, in cui ciascuno esprime come la felicità nasca nello spazio della relazione e quali desideri porti con sé nell'incontro con l'altro. Un'esperienza intensa, che lavora su consapevolezza emotiva, ascolto attivo e pensiero critico, preziosa per il benessere della classe e per la costruzione di un clima di gruppo positivo.

## SALA DELL'AGORÀ: IL BILANCIO PARTECIPATIVO DELLA MIA SCUOLA

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRe** · 9,30-11,30

IIS De Castro (piazzale Aldo Moro · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni di istituti diversi · max 30 partecipanti

**ESPERTA**: **Prof.ssa Silvia Macchia, docente di programmazione e controllo-facoltà di economia, UniCA**

**FOCUS**: Come si trasforma un'idea per migliorare la scuola in un progetto utile, sostenibile e realizzabile? Il laboratorio propone una sfida concreta: decidere come utilizzare una dotazione simulata di 10.000 euro per migliorare la vita scolastica. I partecipanti, provenienti da istituti diversi, vengono divisi in cinque gruppi e lavorano sulla stessa scuola di riferimento, descritta attraverso uno scenario con spazi, bisogni, risorse e vincoli condivisi. Ogni gruppo sceglie una priorità, compila una scheda-progetto e costruisce il proprio budget con un listino di costi indicativi, distinguendo un bisogno collettivo da una preferenza individuale. Arriva poi la fase più preziosa, spesso trascurata nei processi partecipativi: l'istruttoria di fattibilità. Ogni gruppo esamina la proposta di un altro su costi, competenze, tempi e sostenibilità e restituisce osservazioni motivate. Non per penalizzare i concorrenti, ma per aiutarli a migliorare. Le proposte vengono quindi riviste, corrette o sostituite quando emerge un vincolo decisivo, imparando che cambiare idea dopo un confronto è un segno di forza. Il laboratorio si chiude con una breve campagna dei gruppi, un voto segreto a punti secondo criteri dichiarati fin dall'inizio, la proclamazione del progetto vincitore e la definizione degli indicatori per verificarne i risultati. Una piccola competizione che motiva e insegna: partecipare significa proporre, verificare, ascoltare, rivedere e assumersi la responsabilità di una scelta comune. Uno strumento ideale per rappresentanti, consulte studentesche ed educazione civica.

## SALA DELL'INTELLIGENZA: VIBE CODING. DALL'IDEA ALL'APP CON L'AI

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE** · 11,30-13,30

ITIS Othoca (via Zara, 4 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 16-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTI**: **Aio Act Srl, startup innovativa su AI**

**FOCUS**: «Se potessi creare una piccola applicazione per risolvere un problema della tua scuola, della tua comunità o della tua vita quotidiana, cosa costruiresti?». Da questa domanda prende avvio un laboratorio che mostra come l'intelligenza artificiale stia cambiando il modo di progettare il software. Le studentesse e gli studenti lavorano in piccoli gruppi. Ogni gruppo individua un problema, definisce a chi si rivolge e descrive in linguaggio naturale che cosa dovrebbe fare l'applicazione. Poi, con strumenti di AI generativa applicati allo sviluppo, trasforma progressivamente l'idea in un prototipo funzionante: definisce le funzionalità, genera l'interfaccia, modifica il comportamento dell'app, la mette alla prova e corregge gli errori. Il tutto anche senza competenze avanzate di programmazione. Durante il lavoro il facilitatore introduce i principi che contano: la differenza tra scrivere codice e dirigere la costruzione di un software, l'importanza di istruzioni precise, il valore dell'iterazione, la verifica di ciò che l'AI produce, i suoi limiti, la sicurezza, la privacy e la responsabilità. E quando l'AI non riesce a realizzare ciò che il gruppo aveva immaginato, il fallimento non viene aggirato: diventa materia di studio. Il problema era nell'istruzione, nello strumento o nel progetto? Alla fine ogni gruppo ha tre minuti per presentare il problema, la soluzione, ciò che ha delegato all'AI e ciò che ha dovuto decidere da sé. Ogni sessione produce da cinque a otto prototipi digitali, ciascuno con una scheda che ne documenta il percorso. Un'esperienza entusiasmante per gli indirizzi tecnici, ma aperta a tutti gli studenti curiosi.

## SALA DELL'INTELLIGENZA: AI PER IL MIO FUTURO

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

IIS Don Deodato Meloni (località Palloni · Nuraxinieddu - Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTI**: **Aio Act Srl, startup innovativa su AI**

**FOCUS**: I nostri studenti usano già l'intelligenza artificiale: per fare i compiti, per cercare informazioni, per curiosità. Spesso però la usano in modo passivo, senza conoscerne il funzionamento, i limiti e i rischi. Questo laboratorio nasce per cambiare prospettiva: non vietare, ma insegnare a usare bene. In sala informatica, ogni studente lavora al computer con strumenti di AI generativa per testi, immagini e codice. Il percorso è pratico e progressivo: ogni attività parte da un problema reale portato dai ragazzi, legato allo studio, a un progetto creativo o alle scelte sul proprio futuro professionale. Che cosa si può chiedere a un'intelligenza artificiale? Come si formula una richiesta efficace? Come si verifica ciò che restituisce? Quando conviene fidarsi e quando no? Accanto alle competenze tecniche, il laboratorio lavora sulla dimensione etica e responsabile: il rispetto della proprietà intellet-

tuale, la tutela dei dati personali, la differenza tra farsi aiutare e farsi sostituire, il valore del proprio pensiero critico. Gli studenti imparano che l'AI è uno strumento potente, ma che la responsabilità delle scelte resta sempre umana. Ed è proprio questa consapevolezza a fare la differenza tra chi subisce la tecnologia e chi la sa governare. L'approccio è quello della didattica per progetti, con una restituzione pubblica dei risultati. Un laboratorio utile in tutti gli indirizzi, che accompagna gli studenti a trasformare uno strumento di uso quotidiano in una risorsa per lo studio, la creatività e l'orientamento e che offre ai docenti spunti preziosi per il lavoro in classe.

## SALA DELLA TERRA: ADOTTO UN PEZZO DI CITTÀ

**GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE** · 11,30-13,00

IIS Mariano IV d'Arborea (via Messina, 19 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTA**: **Francesca Ardu, Project Manager**

**FOCUS**: Un'aiuola trascurata, un cortile scolastico, un murale da recuperare, una biblioteca di quartiere, un tratto di sponda: quale bene comune adottereste? Questo laboratorio non si limita a parlare di cittadinanza attiva. Chiede ai ragazzi di praticarla, scrivendo un documento che può davvero cambiare un pezzo della loro città. Si parte da un'introduzione al concetto giuridico di bene comune urbano e al regolamento comunale che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione. I ragazzi scoprono che la cura di uno spazio pubblico non è solo compito del Comune, ma può diventare un impegno condiviso, regolato da un vero e proprio patto. Poi si passa all'azione. Gli studenti scelgono il bene da adottare, anche se non compare nell'elenco proposto, perché sono loro a conoscere meglio i luoghi che vivono ogni giorno. Con una stesura guidata, scrivono la proposta di patto di collaborazione secondo il modello reale: chi sono i soggetti coinvolti, quali azioni si impegnano a svolgere, per quanto tempo, con quali responsabilità e con quali risorse. Il lavoro avviene alla presenza di una esperta, che può rispondere alle domande dei ragazzi e aiutarli a rendere la proposta realistica. Il laboratorio si chiude con la firma simbolica e la protocollazione. Le proposte sono realmente presentabili al Comune: è il laboratorio che si traduce più direttamente in un atto amministrativo. Un'esperienza di educazione civica rara, che mostra ai ragazzi che la loro voce può avere effetti concreti sulla città.

## SALA DELL'INTELLIGENZA: AI AGENTICA. DALL'ASSISTENTE DIGITALE ALL'AGENTE AUTONOMO

**GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

ITIS Othoca (via Zara, 4 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 16-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTI**: **Aio Act Srl, startup innovativa su AI**

**FOCUS**: «Se potessi affidare a un'intelligenza artificiale un obiettivo, invece di una singola domanda, che cosa le chiederesti di fare?». È la frontiera più recente della tecnologia: non più un assistente che risponde, ma un agente capace di pianificare, usare strumenti, prendere decisioni operative e completare da solo una sequenza di azioni. In piccoli gruppi, gli studenti scelgono un'attività reale legata alla scuola o alla comunità: organizzare un evento, preparare un viaggio di istruzione, pianificare una campagna di sensibilizzazione, confrontare alternative. Poi progettano il proprio agente: ne definiscono l'obiettivo, le informazioni disponibili, gli strumenti che può usare, le azioni che può compiere. E stabiliscono, soprattutto, quali decisioni devono restare sotto il controllo umano. Con strumenti di AI generativa e ambienti semplici per costruire flussi di lavoro, i ragazzi vedono l'agente all'opera: riceve l'obiettivo, lo scompone in sotto-attività, cerca ed elabora informazioni, sceglie l'azione successiva, verifica il risultato. Il facilitatore introduce i concetti chiave: la differenza tra chatbot, automazione e agente, la memoria e il contesto, l'affidabilità delle informazioni, la sicurezza. Al centro c'è il principio dello human in the loop: alcune decisioni richiedono sempre una conferma umana. Quando l'agente sbaglia, l'errore diventa occasione di apprendimento: dove si è interrotta la catena decisionale? Serve un nuovo punto di controllo? Ogni gruppo presenta il proprio progetto in tre minuti. Un laboratorio che prepara i ragazzi al mondo che li aspetta e li educa a governare la tecnologia, non a subirla.

## SALA DELL'INTELLIGENZA: IA IN CATTEDRA - SESSIONE PER DOCENTI

**VENERDÌ 27 NOVEMBRE** · 16,00-18,00

ITIS Othoca (via Zara, 4 · Oristano)

**PER DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO** · max 30 docenti

**ESPERTI**: **Aio Act Srl, startup innovativa su AI**

**FOCUS**: L'intelligenza artificiale è già entrata in classe, spesso prima che la scuola abbia avuto il tempo di decidere come accoglierla. Questa sessione è pensata per i docenti, per offrire uno spazio di formazione concreto, senza allarmismi e senza entusiasmi ingenui. Il percorso è una versione compressa dei moduli 1, 3 e 4 del percorso «AI in cattedra». Si parte da una panoramica su opportunità e rischi degli strumenti generativi, con cenni al quadro normativo europeo, per capire che cosa si può fare, che cosa è opportuno fare e che cosa va evitato. Si affronta poi una delle questioni più sentite nelle sale docenti: come valutare gli elaborati degli studenti nell'era degli strumenti generativi, quando un testo ben scritto non garantisce più chi lo abbia davvero pensato. Il cuore della sessione è laboratoriale. A coppie, i docenti riprogettano un'unità didattica con il supporto dell'intelligenza

artificiale. Non si lavora su un esempio preconfezionato: si parte dalle unità che ciascuno porta con sé, quelle che usa davvero con le proprie classi. Si esce così con un materiale già pronto per essere sperimentato in classe nei giorni successivi. Il confronto con colleghi di altre scuole e di altre discipline arricchisce il lavoro e permette di scoprire soluzioni diverse a problemi comuni, nella concretezza della pratica didattica quotidiana. La sessione è anche la porta d'ingresso al percorso lungo di 16 ore e alla comunità di pratica permanente dei docenti che vogliono continuare a confrontarsi su questi temi. Un'occasione per non subire il cambiamento, ma governarlo con competenza e spirito critico.

## SALA DELLA PAROLA: LA REDAZIONE DI COMUNITÀ

**VENERDÌ 27 E SABATO 28 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

IIS De Castro (piazzale Aldo Moro · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti al giorno

**ESPERTA**: **Maria Pintore, giornalista, direttrice radiofonica ed esperta di podcast**

**FOCUS**: Che cosa succede quando a fare le notizie sono i ragazzi? Per due mattine le studentesse e gli studenti diventano la redazione ufficiale di ConnEtica 2026 e raccontano il festival mentre accade. Ognuno assume un ruolo preciso, come in una vera redazione: il cronista raccoglie fatti e voci, il verificatore controlla ogni informazione, il fotografo costruisce il racconto per immagini, il curatore dei social sceglie come e dove comunicare, il conduttore dà voce al podcast. Il lavoro segue i ritmi del giornalismo: quaranta minuti sul campo tra dialoghi, laboratori e Area Welcome, venticinque minuti di scrittura, un quarto d'ora per pubblicare e registrare. Ogni ruolo è indispensabile e ognuno trova lo spazio adatto ai propri talenti, anche chi preferisce osservare o lavorare con le immagini. La regola che non si discute è la doppia verifica: nessuna notizia esce senza una seconda fonte. In un tempo di notizie false e contenuti virali, i ragazzi sperimentano in prima persona che cosa significa la responsabilità di chi informa. E scoprono un gesto di fiducia: la scaletta del giorno non la decide il coordinamento, ma la redazione. Se pensano che la notizia sia altrove, si segue la loro intuizione. Il risultato è concreto e pubblico: le edizioni di «ConnEtica News» in testo, foto e podcast, diffuse in giornata. Un'esperienza preziosa per chi lavora su italiano, educazione civica e competenze digitali, e per tutti gli studenti che sognano di scrivere, fotografare o parlare al microfono.

## SALA DEL GIOCO: DA ZERO A PLAY: CREA IL TUO PRIMO GIOCO CON UNREAL ENGINE

**VENERDÌ 27 NOVEMBRE** · 9,30-11,30

ITIS Othoca (via Zara, 4 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 25 partecipanti

**ESPERTI**: **esperti di Fondazione Novitas 4.0, ITS Academy**

**FOCUS**: Un personaggio naufragato su un'isola deserta deve esplorare la mappa e recuperare gli ingranaggi dispersi del suo aereo per poter ripartire. È la trama di un vero videogioco 3D di genere survival-exploration, sviluppato in un percorso ITS in 3D Art e diventa il filo conduttore di una dimostrazione dal vivo che svela come nasce un videogioco. Si parte dalla costruzione del mondo: la modellazione 3D della vegetazione e dei rottami dell'aereo, la pittura del terreno, la gestione del paesaggio e poi materiali, luci e atmosfere che trasformano oggetti grezzi in ambienti immersivi. Si passa quindi a dare vita al gioco: come si anima il naufrago, come le sue azioni si collegano al controller, come si integrano gli effetti visivi di fumo, acqua e scintille, come la logica a nodi di Unreal Engine permette al giocatore di raccogliere gli ingranaggi e interagire con il mondo. Il momento finale è il playtest dal vivo del prototipo, che mostra come tutte le parti lavorano insieme. I ragazzi scoprono così che dietro ogni videogioco c'è l'incontro di molte discipline creative e tecniche: arte, progettazione, programmazione, narrazione. Il videogioco, spesso guardato con sospetto dagli adulti, si rivela così un oggetto culturale complesso e un terreno di competenze serie e il game development smette di sembrare una scatola nera inaccessibile. La sessione si chiude con un momento di orientamento: il racconto di come, in due anni di percorso ITS, sia possibile acquisire competenze spendibili e creare da zero un progetto completo. Un'occasione preziosa per trasformare una passione molto diffusa tra i ragazzi in una prospettiva professionale concreta, raggiungibile subito dopo il diploma.

## SALA DELLA TERRA: CLIMATE CHALLENGE: LA SARDEGNA AL 2050

**SABATO 28 NOVEMBRE** · 11,30–13,30

IIS Mariano IV d'Arborea (via Messina, 19 · Oristano)

**PER STUDENTI**: 14-19 anni · max 30 partecipanti

**ESPERTO**: **Prof. Alfonso Damiano, docente del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica di UniCA**

**FOCUS**: Sul clima i ragazzi ascoltano spesso due racconti opposti: quello catastrofista, secondo cui non c'è più niente da fare e quello delle soluzioni miracolose, che risolverebbero tutto senza costi né rinunce. Questo laboratorio li mette di fronte a qualcosa di più utile: i numeri reali della transizione energetica. Ogni gruppo riceve un budget energetico e di emissioni della Sardegna, costruito su dati realistici e deve comporre il proprio mix di scelte su elettricità, mobilità, riscaldamento, suolo e acqua. Più rinnovabili, ma dove? Meno auto, ma con quali alternative? Quanto suolo siamo disposti a impegnare? Un simulatore restituisce immediatamente l'esito quantitativo di ogni decisione e mette in luce i conflitti

che genera. Gli studenti scoprono così che ogni scelta ha un costo e che la transizione è fatta di compromessi da discutere apertamente. E quando un gruppo trova una combinazione che il simulatore non riesce a gestire, anche il limite del modello diventa oggetto di riflessione: un'occasione per capire come funzionano gli strumenti con cui si prendono le decisioni pubbliche e quanto conti saperli leggere in modo critico. Il confronto finale con i dati reali del bilancio energetico sardo e con le scelte normative in discussione riporta tutto alla realtà dell'isola. Ogni turno produce più scenari regionali, con la loro valutazione quantitativa e la sintesi delle scelte più votate dai ragazzi. Un laboratorio ideale per scienze, geografia, matematica ed educazione civica, che trasforma l'ansia climatica in competenza e responsabilità.

## SALA DELL'EQUITÀ: DISUGUAGLIANZE. COME ATTUARE L'ARTICOLO 3 DELLA NOSTRA COSTITUZIONE

**SABATO 28 NOVEMBRE** · 9,30-12,30

IIS De Castro (piazzale Aldo Moro · Oristano)

**PER LE CLASSI** IV e V · max 80 partecipanti

**ESPERTO**: **Fabrizio Barca, statistico ed economista, coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità**

**FOCUS**: «Nella nostra classe siamo tutti uguali?». La domanda compare sullo schermo e gli studenti rispondono dal proprio smartphone, in forma anonima, con Mentimeter. Quasi tutti diranno di sì. Subito dopo parte una «corsa dei privilegi» virtuale: hai una stanza tua per studiare? Arrivi a scuola in meno di venti minuti? Hai mai rinunciato a un'attività perché costava troppo? I risultati aggregati mostrano che la stessa classe, «uguale davanti alla legge», parte da punti di partenza molto diversi. La certezza iniziale si incrina, ed è da qui che Fabrizio Barca accompagna i ragazzi dal primo al secondo comma dell'articolo 3: dall'uguaglianza formale a quella sostanziale, dal riconoscimento dei diritti all'impegno a «rimuovere gli ostacoli». Nelle due ore successive il laboratorio offre strumenti, dati e riferimenti storici: la genesi del testo costituzionale e il contributo un padre nobile della nostra Repubblica, grafici e infografiche sulle disuguaglianze in Italia e in Sardegna, storie di vita e casi reali. Divario territoriale e trasporti, dispersione scolastica, genere, disabilità, divario digitale, condizione economica smettono di essere concetti astratti e diventano realtà riconoscibili nel proprio territorio. Il secondo ribaltamento arriva con la domanda «chi deve rimuovere gli ostacoli?». Rileggendo l'articolo 3 insieme all'articolo 118 sulla sussidiarietà, i ragazzi scoprono che la Repubblica siamo anche noi: cittadini, scuole, Terzo settore. Il laboratorio si chiude con una Carta delle proposte per attuare l'articolo 3, da restituire alle scuole e consegnare alla Consulta del Terzo Settore. Un'occasione rara di educazione civica con uno dei protagonisti del dibattito pubblico italiano.

Oristano e Oltre
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

CON IL PATROCINIO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DI ORISTANO
PROVINTZIA DE ARISTANIS

COMUNE DI ORISTANO
COMUNI DE ARISTANIS
ASSESSORATO ALLA CULTURA

UNICA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

UNISS
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Mind4Children
Spin-off Università di Padova

CONSORZIO UNO
L'UNIVERSITÀ A ORISTANO

Fondazione ORISTANO

fondazione mont'e prama

FONDAZIONE SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO

IMC
International Marine Centre

I.I.S. MARIANO IV D'ARBOREA · ORISTANO

OTHOCA
FORMAZIONE PARTECIPAZIONE CRESCITA
ORISTANO

Istituto di Istruzione Superiore
De Castro Contini
Oristano Terralba

magi.Croce

architetti Oristano
Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Oristano

La Lettura
Soc. Coop. a r.l.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ORISTANO

CITTÀ CHE LEGGE

STUDIO E PROGETTO 2
IMPRESA SOCIALE
www.studioprogetto2.it

CENTRO ANTIVIOLENZA
Donna Eleonora
per la Provincia di Oristano

odg.sardegna

Associazione Stampa Sarda

GiULiA giornaliste Sardegna

SPONSOR

UnipolSai ASSICURAZIONI
Boasso Monica & C. Snc

BentuScuola
IL FUTURO NASCE A SCUOLA

ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA

CONNETICA.ORG